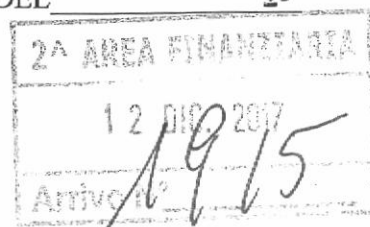


Pubbl cavone

11.1.2018

REGISTRO RACCOLTA GENERALE DIRIGENZIALI N° 146 DEL 22 GEN 2018

- Originale
- Pubblicazione
- Sindaco
- Assessore al Personale
- Segretario Generale
- Collegio Revisori dei Conti
- Gestione Economica del Personale
- Gestione Giuridica del Personale
- OO.SS.
- R.S.U.



CITTÀ DI TRANI
PROVINCIA BARLETTA ANDRIA TRANI
Medaglia d'Argento al Merito Civile

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
Area Affari Generali e Istituzionali e Servizi alle Persone
Gestione Giuridica del Personale
n. 1198 del 05/12/2017

OGGETTO: Costituzione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017.

IL DIRIGENTE del Servizio Personale

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente il testo di seguito riportato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

ATTESTA

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013;

IL DIRIGENTE
Dr. Leonardo Cuocci Martorano

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgs. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dr.ssa Simona Antonia Settanni

IL DIRIGENTE

Richiamato il Decreto Sindacale di conferimento n. 19154 del 1 giugno 2017, con il quale risulta conferito allo scrivente l'incarico di Dirigente dell'Area Affari Generali ed Istituzionali e Servizi alla Persona;

Premesso che:

- il d.lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, che rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce una competenza di ordine gestionale;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) - nelle more dei rinnovi contrattuali - sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico - finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono incentivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle suddette risorse sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004 e ss.mm.ii. e risultano suddivise in:
 1. risorse **STABILI**, che presentano la caratteristica di "certezza, stabilità e continuità" e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 2. risorse **VARIABILI**, che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che alimentano il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi CCNL che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 9.5.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.7.2009);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che, per quanto alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione decentrata integrativa;

Visto l'art. 40 comma 3 - quinquies del D.lgs 165/2001 e ss.mm. ed ii., in virtù del quale gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa "nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa del personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione,

valutazione e trasparenza della performance, e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”.

Visto l’art. 1 commi da 557 a 557 - quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge Finanziaria 2007);

Rilevato, quindi, a questo punto che occorre procedere alla costituzione *definitiva* del fondo risorse decentrate per l’anno 2017, nel rispetto delle norme sopra citate;

Considerato che il Comune:

- ha rispettato il pareggio di bilancio dell’anno 2016 e che è presumibile che il vincolo del pareggio del bilancio sarà rispettato anche per l’anno 2017;
- nell’anno 2016 ha rispettato il tetto della spesa di personale della media 2011/2013 e che i dati in possesso dell’Ente al momento attuale fanno presumere che anche nel 2017 sarà rispettato il suddetto tetto di spesa;

Dato atto che:

- nel corso del 2016 vi sono state n. 5 cessazioni di personale che permetterebbero l’incremento della parte stabile del fondo per Retribuzione di Anzianità per euro =3.123,12;
- non vi sono ulteriori condizioni per poter integrare le somme stabili del fondo;

Visto l’art. 23 comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D. lgs 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016 a decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell’anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l’ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell’anno 2016.”*

Richiamata la nota prot. 34880 del 25 ottobre 2017 a firma dello scrivente, con cui è stato richiesto *“di acquisire da ogni dirigente di Area dell’Ente le risorse di cui all’art. 15 c. 1 lett. K CCNL 1.4.1999 come integrato da art. 4 c. 3 CCNL 5.10.2001 che ritiene necessario inserire nelle risorse variabili del fondo”;*

Considerato che allo stato dell’arte i riscontri pervenuti da parte dei dirigenti sono stati articolati nel seguente modo:

- con nota pec 35007 del 27 ottobre 2017 il Dirigente dell’Area Urbanistica, ing. Michele Stasi comunica, che *“tra le risorse che dovranno transitare c’è l’importo di € 813,36 per l’incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 per interventi di manutenzione e pulizia dell’area portuale”;*
- con nota pec del 31 ottobre 2017 con cui il Dirigente dell’Area Urbanistica, ing. Michele Stasi, ad integrazione della nota di cui al precedente punto, ha richiesto, altresì, di *“prevedere nella costituzione del fondo 2017 anche l’importo di € 240,00 per incentivo art. 92 D. Lgs 1637/2006 per intervento di bonifica amianto”;*
- con nota pec a firma dell’ing. Giovanni Didonna, dirigente dell’Area LL. PP., 35227 del 31 ottobre 2017 nella quale viene indicato che *“per quanto attiene le risorse di cui all’art. 15 c.*

1 lett. K del CCNL 1999 come integrato dall'art. 4 c. 3 del CCNL 2001, occorre prevedere, sulla scorta della programmazione delle opere pubbliche, una somma pari ad € 145.166,53, da inserire nel fondo;

- con nota prot. 36880 del 15 novembre u.s. lo scrivente Dirigente ha invitato l'Ufficio Gestione Giuridica del Personale ad inserire la voce "Incentivi tecnici", di cui all'art. 113 comma 2 del d. lgs. 50/2016 relativamente al periodo novembre dicembre 2017 l'importo di € 2.897,32;

Richiamata la Deliberazione n. 177 del 2017 con cui la Corte dei Conti - Sezione regionale per la Toscana:

- ha osservato come non *"sia possibile approvare il Regolamento ex art 93 comma 7bis e corrispondere l'incentivo per le attività svolte dai dipendenti nel periodo compreso dall'entrata in vigore dell'art. 13 bis del D.L. 90/2014 fino all'entrata in vigore del D. lgs. 50/2016"*. A tale proposito trova infatti applicazione *"principio del tempus regit actum, che impone di giudicare ogni atto della procedura soggetto al regime normativo vigente al momento della sua adozione"*;
- ha altresì stabilito che *"con riferimento al terzo quesito, ossia se a seguito dell'adozione del regolamento ex art. 113 l'ente possa corrispondere l'incentivo a favore delle attività svolte dopo l'entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 e fino alla data di adozione del regolamento medesimo, la sezione esprime parere negativo, in assenza di apposito regolamento che disciplini l'erogazione degli incentivi in oggetto."*

Dato atto che, attesa la mancanza di apposito regolamento in questo Ente che disciplini l'erogazione degli incentivi di seguito riportati:

- *non poter prevedere l'importo di € 813,36 per l'incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 per interventi di manutenzione e pulizia dell'area portuale;*
- *dover escludere, altresì, l'importo di € 2.897,32;*
- *non poter prevedere, altresì, il transito dell'importo corrispondente ad € 145.166,53;*

Richiamata la Deliberazione n. 51/2011 con cui la Corte dei Conti a Sezioni Riunite ha rilevato che: *"ad escludere la riconducibilità nell'ambito applicativo del citato art. 9 comma 2 bis, del DI 31 maggio 2010 n. 785 dei compensi legati all'attività di progettazione (art. 92 del d. lgs. 163/2006), varrebbe la peculiare qualificazione delle spese in questione quali spese di investimenti e non invece di personale"*;

Richiamata, altresì, la Deliberazione n. 24 Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con cui si è ritenuto di escludere dal computo delle voci di spesa da ridurre a norma dell'art. a comma 557 e 562 L. 296/2006 gli incentivi per la progettazione interna di cui all'art. 92 del codice in ragione della loro riconosciuta natura di spese di investimento, attinenti alla gestione in conto capitale;

Ritenuto di poter prevedere nella costituzione del fondo 2017, parte variabile, l'importo di € 240,00 per incentivo art. 92 D. Lgs 163/2006 per intervento di bonifica amianto;

Considerato che il Bilancio di previsione triennale 2017-2019 è stato approvato con D.C.C. n. 35 del 26/04/2017;

Rilevato che l'art. 17 comma 5 del CCNL 01.04.1999, contempla la possibilità di portare in aumento delle risorse dell'anno successivo le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità dei corrispondenti esercizi finanziari;

Tenuto conto che il Fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i cogenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006;

Dato atto che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del fondo 2017 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40 bis, comma 1, del D.lgs. 165/2001 ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Ritenuto, pertanto, dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2017, nell'ammontare complessivo pari ad € **630.263,04** come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2017" come da Tabella "B", allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, altresì, di poter quantificare in € **148.877,21** gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/2016, che, stante la mancanza di apposito regolamento che disciplini l'erogazione degli stessi, restano al di fuori del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017.

Evidenziato che non sono ancora esattamente conosciute le economie del fondo dell'anno 2016 da riportare nel 2017 in quanto le indennità ai dipendenti non sono state ancora tutte erogate alla data odierna;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D. lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 1° aprile 1999;

Ricordato che l'Ente potrà, in ogni momento, procedere a riquantificare il fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamento legislativi o situazioni che giustificano la revisione di quanto attualmente costituito, o a seguito di rilievo di eventuali errori materiali;

Visto il testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (d. Lgs. 267/2000)

DETERMINA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2. DI RICHIAMARE** l'art. 23 comma 2, del D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs 30 marzo 2001 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno*

2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”

3. **DI COSTITUIRE**, ai sensi dell'art. 31 e 32 del CCNL comparto regioni ed autonomie locali del 22 gennaio 2004, in via definitiva, il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, dando atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, del D. lgs. 75/2017:

TABELLA B		
COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2017		
RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	ANNO 2016	ANNO 2017
Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, c. 4, CCNL 1.4.1999	2.444,68	2.444,68
Fondo base anno 1998 – art. 15, comma 1, lett. a)	290.873,94	290.873,94
Risorse aggiuntive del 1998 – art. 15, comma 1, lett. b)	50.440,14	50.440,14
Risparmi di gestione del trattamento accessorio del 1998 – art. 15, comma 1, lett. c)	40.436,65	40.436,65
Risparmi derivanti dall'applicazione dell'art. 2 del d.lgs. 165/2001 – art. 15, comma 1, lett. f)	==	==
Risorse destinate per il LED nel 1998 – art. 15, comma 1, lett. g)	36.382,84	36.382,84
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di euro 774,69 al personale della ex 8° q.f. – art. 15, comma 1, lett. h)	3.098,74	3.098,74
Risparmi derivanti dalla riduzione dei posti in organico della dirigenza – art. 15, comma 1, lett. i)	==	==
Incremento dello 0,52 del monte salari 1997 – art. 15, comma 1, lett. j)	27.675,29	27.675,29
Somme concesse al trattamento accessorio del personale trasferito a seguito dei processi di decentramento – art. 15, comma 1, lett. l)	==	==
Incremento dell'1,1% del monte salari 1999 – (art. 4, c. 1 CCNL 5.10.01)	55.822,70	55.822,70
Ammontare della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio dall'1.1.2000 – (art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001)	75.792,90	75.792,90
Ammontare della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato dal servizio dall'1.1.2000 – (art. 4, comma 2, CCNL 5.10.2001) negli anni 2010, 2011, 2012 e 2013 da considerare per i fondi degli anni 2011, 2012, 2013 e 2014.	10.630,68	10.630,68
Incremento dello 0,62 del monte salari 2001 (art. 32, comma 1, CCNL 22.01.2004).	27.368,71	27.368,71
Incremento dello 0,50 del monte salari 2001 (spesa per il personale non superiore al 39% della spesa corrente) – art. 32, comma 2, CCNL 22.01.2004	22.041,54	22.041,54
Art. 32, c. 7 Ccnl 22.1.2004 – importo vincolato all'Alta professionalità	8.828,61	8.828,61
Articolo 15, comma 3, CCNL 31.3.1999	==	==
Art. 17, c. 2, lett. b) 2° cpv Ccnl 1.4.1999 + Incrementi Posizioni Economiche CCNL 31.7.2009	34.302,59	34.302,59
Incremento dello 0,5% del monte salari 2003 (rapporto spesa per il personale ed entrate correnti non superiore al 39% della spesa corrente) – Art. 4 comma 1 CCNL 09/05/2006 (al netto degli oneri)	23.696,46	23.696,46
Incremento dello 0,6% del monte salari 2005 (rapporto spesa per il personale ed entrate correnti non superiore al 39% della spesa corrente) – Art. 8 comma 2 CCNL 11/04/2008 (al netto degli oneri)	31.999,76	31.999,76
TOTALE RISORSE STABILI	741.836,23	741.836,23
Decurt. fondo parte fissa come periodo precedente (anno 2014) 10,840% (art.1 c. 456, Legge n. 147/2013)	-79.109,04	-79.109,04
Decurt. fondo parte fissa come periodo precedente (anno 2014)	-10.630,68	-10.630,68

relativamente alla RIA e assegni ad personam (art.1 c. 456, Legge n. 147/2013)		
TOTALE RISORSE STABILI A SEGUITO DELLE SUDETTE DECURTAZIONI	652.096,51	652.096,51
Decurtazione del 2,786,00% ex art. 1 co. 236 L. 208/2015 in proporzione riduzione personale in servizio	22.073,47	22.073,47
TOTALE FONDO	630.023,04	630.023,04
RISORSE VARIABILI		
Risparmi derivanti da sponsorizzazioni, cessioni di servizi, convenzioni, ecc. (art. 15, comma 1, lett. d) come integrato dall'art. 4, comma 4, CCNL 5.10.2001)	==	==
Economie derivanti dalla trasformazione in part-time di rapporti di lavoro a tempo pieno (art. 15, comma 1, lett. e) (norma abrogata da L. 133/2008)	==	==
Risparmi derivanti dal minor ricorso allo straordinario (art. 15, comma 1, lett. m)	==	==
Incremento dell'1,2% del monte salari 1997 (art. 15, comma 2)	\	\
Incremento dello 0,3% del monte salari 2005 (rapporto spesa per il personale ed entrate correnti non superiore al 39% della spesa corrente) – Art. 8 comma 3, lett. a) CCNL 11/04/2008	==	==
Incremento derivanti dal miglioramento dei servizi e dalla attivazione di nuove attività o da processi di riorganizz. non correlati all'aumento della dotazione organica (art. 15, c.5, 1° cpv)		
Specifiche disposizioni di legge (art. 15 c.1 lett. K CCNL 1.4.999 come integrato da art. 4 c. 3 CCNL 5.10.2001).	813,36	240,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	813,36	240,00
TOTALE FONDO UNICO	630.836,40	630.263,04

4. **DI QUANTIFICARE** in € 148.877,21 gli incentivi ex art. 113 del D.Lgs 50/2016, che, stante la mancanza di apposito regolamento che disciplini l'erogazione degli stessi, restano al di fuori del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017, attesa la Deliberazione n. 177 del 2017 della Corte dei Conti - Sezione regionale per la Toscana;
5. **DI DARE ATTO** che la determinazione del Fondo come con la presente operata per l'anno 2017 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative e/o circolari interpretative;
6. **DI DARE ATTO** che la quota del Fondo necessaria a finanziare *le progressioni economiche orizzontali, l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione organizzativa, la retribuzione di alta professionalità*, con i relativi oneri riflessi e irap, è stata impegnata sui corrispondenti capitoli del Bilancio 2017;
7. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, la seguente ulteriore somma relativa al Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile, dando atto che gli oneri riflessi, pari ad € 97.609,78, e l'irap, pari ad € 29.631,54, trovano copertura negli appositi capitoli del Bilancio 2017 ove gravano le corrispondenti retribuzioni al personale comunale;

Eserc. Finanz.	2017				
Cap./Art.	186	Descrizione	Fondo produttività e altri miglioramenti ai dipendenti		
macroaggregato	1.11.01.101	Miss/Progr.	1/11	PdC finanziario	1.01.01.01.000
Centro di costo	2030	Compet. Econ.	2017	Spesa non ricorr.	
SIOPE		CIG		CUP	

Creditore	PERSONALE COMUNE DI TRANI			
Causale	Istituti previsti dal Fondo risorse decentrate			
Modalità finan.	BILANCIO COMUNALE			
Imp./Pren. n.		Importo	€ 348.606,34	Frazionabile in 12 NO

8. **DI DEMANDARE** all'Area Economica Finanziaria l'effettuazione di eventuali variazioni degli adeguati stanziamenti di bilancio per le somme relative al Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017;
9. **DI ATTESTARE** che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2017 trova copertura negli appositi capitoli di bilancio 2017 afferenti la spesa del personale;
10. **DI COMUNICARE**, per la dovuta informazione, il presente atto alle OO.SS ed alle RSU, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 7 comma 1 CCNL 1 aprile 1999;
11. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 21 comma 2 del D. Lgs. 33/2013 e ss.mm. ed ii.;
12. **DI TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 183 comma 7 del Tuel il presente impegno al Responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2017 *Impegno di spesa* 2017 1419/0 **Data:** 29/12/2017 **Importo:** 348.606,34

Oggetto: COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2017

Atto Amministrativo: 1° AREA AFFARI GENERALI, ISTITUZIONALI E SERVIZI NR. 1198 DEL 05/12/2017

SIOPE: 1.01.01.01.002 - Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato

Piano dei Conti Fin.: 1.01.01.01.002 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato

Beneficiario: PERSONALE COMUNALE

Bilancio

Anno: 2017		Stanziamiento attuale:	1.099.807,61
Missione: 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione		Impegni gia' assunti:	546.768,39
Programma: 11 - Altri servizi generali		Impegno nr. 1419/0:	348.606,34
Titolo: 1 - Spese correnti		Totale impegni:	895.374,73
Macroaggregato: 101 - Redditi da lavoro dipendente		Disponibilità residua:	204.432,88

Piano Esecutivo di Gestione

Anno: 2017		Stanziamiento attuale:	654.000,00
Capitolo: 186		Impegni gia' assunti:	164.189,15
Oggetto: FONDO PRODUTTIVITA' E ALTRI MIGLIORAMENTI AL PERSONALE		Impegno nr. 1419/0:	348.606,34
		Totale impegni:	512.795,49
		Disponibilità residua:	141.204,51

Progetto: ALTRI SERVIZI GENERALI
Resp. spesa: 2230 - Gestione del Personale
Resp. servizio: 2230 - Gestione del Personale

TRANI li, 29/12/2017

il compilatore

TIMBRO



Il Responsabile del Settore Finanziario
Il Dirigente

SEGRETA
Dr. CAR

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 E 147 BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

SECRETARIO GENERALE
IL DIRIGENTE
del Servizio Finanziario e Tributario

N. 205 del Registro delle Pubblicazioni

L'Addetto alla Pubblicazione

A T T E S T A

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 23/01/2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. _____ del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Carlo Casalino